



✓ **Appuntamenti per i ragazzi
di Prima Comunione**

Sabato 1 giugno 2013 ore 17,30
Solennità del Corpus Domini

Chiesa del Gesù
Le ragazze e i ragazzi
di Prima Comunione - con l'abito -
insieme ai genitori
in processione con l'Arcivescovo

✓ **Appuntamenti per i ragazzi
della Cresima**

Sabato 1 dicembre 2012

Ore 15.00
Momento di accoglienza
in Piazza S. Lorenzo

Ore 16.00
Incontro in Cattedrale
con il Card. Angelo Bagnasco

26 - 27 - 28 aprile 2013
Pellegrinaggio a Roma

Iscrizioni entro il 25 gennaio presso
Agenzia La Via (0102543489)
Domenica 28 aprile
concluderemo il pellegrinaggio
con la partecipazione in Piazza S. Pietro
alla celebrazione eucaristica
presieduta da Benedetto XVI,
che ha voluto in questo Anno della Fede
dedicare la giornata a tutti i ragazzi della Cresima

Ufficio Catechistico

Impaginazione e illustrazioni: Claudia Torello

**Santo
Natale
2012**



*Lettera del Cardinale
per Natale
a tutti i bambini
del Catechismo*

Arcidiocesi di Genova



Narrate nella fede ciò che avete visto!

Il **Santo Natale 2012** è come sempre un evento specialissimo, che ci stupisce e ci meraviglia: **Dio stesso si è fatto come noi**, per manifestarci e comunicarci il suo amore infinito, la sua stessa vita.

Ma quest'anno è ancor più speciale. E' un anno di grazia, che per una bella intuizione del Papa Benedetto XVI, è dedicato alla fede. Possiamo scoprire insieme **quanto è bello essere amici di Gesù**, fidarci di Lui, affidarci a Lui, sentirci presi per mano e ascoltare la Sua voce e la Sua Parola, vivere la pienezza della gioia: **questa è la gioia della nostra fede!**

Non pensate, mi raccomando, che testimoniare la fede sia un compito solo da grandi; **è di tutti**, bambini e ragazzi, giovani e adulti. Affacciatevi alla porta della **vita**, siamo passati, quando eravamo piccolissimi, da un'altra "porta" quella del **Battesimo**, che ci ha permesso di entrare nella vita di Dio. E questo è stato possibile perché Gesù, il Figlio di Dio, si è fatto uomo e ci ha aperto la "porta" della vita, ci ha condotto alla comunione con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Questo è il **mistero del Natale** che vorrei narrarvi con l'aiuto e il ricordo dei pastori. Essi sono stati i primi ad essere chiamati dagli Angeli a contemplare e ad adorare la nascita del Figlio di Dio.

Sappiamo che, oltre l'iniziale stupore e lo smarrimento, hanno accolto l'annuncio e hanno iniziato il loro "viaggio" nella fede. Hanno cercato e visto con i propri occhi ciò che gli Angeli aveva loro indicato. Sono partiti "in fretta" senza temere la notte.

Hanno cercato e trovato "Maria, Giuseppe e il Bambino che giaceva nella mangiatoia".

Ciò che gli angeli avevano detto era vero. Hanno adorato il divin Bambino e hanno iniziato un altro "viaggio": sono diventati **testimoni della fede**, mandati ad annunciare a tutti la gioia della salvezza, la vita nuova con Gesù e la liberazione dal peccato. Il loro viaggio di ritorno - come ci racconta l'evangelista Luca - è stato diverso:

"se ne tornarono glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto"

Lodare e glorificare Dio: è ciò che la fede ci spinge a fare ogni giorno. Siamo chiamati a vedere e a riconoscere la presenza del Signore, ad annunciare **le cose belle che fa** nella vita degli uomini.

E' questo allora il mio augurio, come vostro Vescovo: **siate semplici come i pastori** e la **vostra fede in Dio** sia la sorgente della **vostra gioia**.

Siate capaci di trasmettere la gioia e la fede che avete ricevuto.

La vera vita non si realizza quando si possiede tanto, ma quando si ama molto.

Gesù vi aspetta nella Santa Messa e nel catechismo: non mancate!

Sappiate diffondere **l'Amore umile e grande** che il Signore Gesù, il Bambino di Betlemme, ci dona.

Allora il viaggio dei pastori si ripeterà in ciascuno di voi, nel vostro cammino guidato dalla luce della fede.

Auguri e buon viaggio!

*Angelo Card. Baguano
Arcivescovo di Genova*

Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il Bambino, adagiato nella mangiatoia.



E dopo averlo visto, riferirono ciò che del Bambino era stato detto loro. (Luca 2, 16-17)

- Grazia, devo raccontarti: stanotte è successa una cosa davvero speciale! Abbiamo visto il nostro Signore, è nato, è un Bambino. Ma la cosa più sorprendente è stata vedere Maria, sua mamma. Era lì con uno sguardo pieno di quell'amore che ti entra nel cuore e ti riscalda. Guardava quel bimbo e meditava l'amore di Dio per noi uomini. Davvero incredibile, è stata lei a farmi comprendere quanto Dio ci ama, tanto da far nascere suo figlio uomo tra gli uomini!



FILIPPO CORRI,
IL TUO PAPA'
DEVE RACCONTARTI
UNA STORIA
INCREDIBILE!

MA PAPA' NON CREDI
CHE SIA ABBASTANZA
GRANDE PER LE
FAVOLE?



- Per mille pecorelle! Questa non è una favola! Siamo andati alla grotta, ce l'ha indicata un angelo! E lì li abbiamo trovati: Maria, Giuseppe e il Bambino, il figlio di Dio! Sono rimasto a contemplarli e adorarli mentre curavano il loro Bambino. E Maria, oh, dovevi vederla! Lei, la mamma di Cristo nostro Signore, era lì, come tutte le mamme a cullare e amare il suo Bambino. Con un sorriso tenero e affettuoso, semplice come è l'amore di una mamma per il suo Bambino.



EHILA' COMPARE HAI FINITO LA NOTTE? CI ANDIAMO A FARE UNA GUSTOSA COLAZIONE?



- Elia, prima devi sapere cosa è successo stanotte! Un angelo del Signore ci ha indicato la strada per arrivare a Betlemme! E là abbiamo vissuto l'esperienza più toccante ed entusiasmante della nostra vita. Abbiamo visto il Bambino nato, con Giuseppe e Maria, sua mamma. Era lui, Cristo Signore, il figlio di Dio.



MA COME PUOI ESSERE CERTO CHE QUEL BAMBINO FOSSE VERAMENTE IL SIGNORE?



- Dovevi vedere Maria come guardava quel Bambino. C'era lo sguardo di una mamma che ama il suo Bambino e lo sguardo di una donna che ama il suo Signore. E' la fede, Amico mio, è una consapevolezza che infuoca dentro, sin dal momento in cui l'Angelo ci ha esortato ad andare, abbiamo provato calore e sicurezza e tanta, tanta gioia!

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. (Luca 2, 8)



EHI CLEMENTE, HAI VISTO CHE NOTTE MERAVIGLIOSA?

SI AMEDEO, SEMBRA CHE ABBAIA PROPRIO QUALCOSA DI MAGICO! BATTISTINO, TU COSA DICHI?

DICO CHE MI MANGEREI VOLENTIERI UNA BISTECCA!

Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro:

"Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore.

Questo per voi il segno: troverete un Bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia" (Luca 2, 9-12)

